

GLI ESULI DELLA RIDENTE CITTADINA ISTRIANA SI RITROVERANNO PER IL TRADIZIONALE RADUNO

A fine ottobre ritorno a Montona per far quattro ciacole sotto la losa

A CURA DI ROBERTO PALISCA

Anche gli esuli di Montona si apprestano ad organizzare il loro tradizionale Raduno. Il programma dell'incontro, che si terrà domenica 26 e lunedì 27 ottobre tra Montona e Trieste, capitale morale dell'esodo, prevede anche i festeggiamenti in occasione del 55esimo anniversario di esistenza e di attività della Famiglia Montonese. Inoltre, con una manifestazione a parte prevista per venerdì prossimo, 10 ottobre, a Trieste sarà ricordato pure il 30esimo anniversario della conquista del titolo del campionato mondiale di Formula 1 da parte del montonese Mario Andretti, sindaco del Libero Comune di Montona in esilio.

Nell'ambito di quest'ultima manifestazione presso il Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Piazza Vittorio Veneto, a Trieste, sarà inaugurata una mostra filatelica intitolata "L'affascinante storia delle quattro ruote - La ricerca della velocità, dalle prime conquiste tecniche alle sfide agonistiche" che rimarrà in allestimento fino alla data del 27 ottobre, in cui Mario Andretti sarà a Trieste per assistere alla cerimonia di emissione e di annullo di un francobollo commemorativo che uscirà appunto in occasione del 55esimo anniversario della Famiglia Montonese. Per questo importante anniversario, sarà pubblicato anche un libro di fotografie su Montona e sul suo meraviglioso circondario.

La Famiglia Montonese è nata il 26 dicembre dell'ormai lontano 1953, quando Giuseppe Flamini (Bepi), con la preziosa collaborazione di don Alfredo Bottizer, ebbe l'idea di costituire un'associazione che rappresentasse gli esuli di Montona d'Istria, con lo scopo di

promuovere la solidarietà attiva dei Montonesi e perpetuare il passato di Montona. È stato grazie a quest'idea felicemente "realizzata" ed all'impegno profuso da tanti soci che i Montonesi esuli sparsi in tutta Italia e un po' ovunque nel



mondo, sono riusciti a mantenere un'identità, un'unità e un contatto fra loro.

Tra le tante attività di cui si occupa la Famiglia Montonese da sottolineare che il 25 aprile e la prima domenica di agosto di ogni anno, la società organizza una gita in Istria insieme alla Famiglia Rovignese (con la quale è gemellata), che periodicamente convoca i raduni nazionali dei montonesi esuli, che pubblica il notiziario quadrimestrale "Quattro ciacole sotto la losa" e che si impegna per la difesa e la diffusione della cultura e delle tradizioni istriane, che offre servizi di consulenza per la



tutela dei diritti degli esuli (beni abbandonati, pensioni, ecc)

Nell'ambito del programma del Raduno di quest'anno per domenica 26 ottobre è previsto il tradizionale pellegrinaggio degli esuli alla loro amata Montona. Sarà un momento per ritrovarsi tutti uniti e nell'ambito del quale è stato previsto anche un incontro con le autorità comunali della cittadina istriana. Seguirà un pranzo a base di prodotti tipici presso un noto locale della zona.

Lunedì 27 ottobre invece a Trieste alle ore 10 è prevista la celebrazione di una Santa Messa presso la Chiesa Beata Vergine del Rosario, situata nei pressi di Piazza Unità e della Questura, alla quale interverranno anche il soprano Gisella Sanvitale e il Maestro Fabio Nossal. Alle ore 11.30 presso la Sala del Consiglio Comunale avrà luogo invece un incontro con il sindaco di Trieste Roberto Di-piazza. Alle ore 13 in programma la visita alla mostra "L'affascinante

te storia delle quattro ruote" presso il museo postale di Trieste nel corso della quale sarà emesso l'annullo filatelico per il 55esimo della Famiglia Montonese che prevede la presentazione di una cartolina su Montona e su Mario Andretti. Si pranzerà alle ore 14 presso il ristorante Suban. Agli eventi del 26 e del 27 ottobre il sindaco del Libero Comune di Montona in esilio

Mario Andretti sarà presente con la sua famiglia.

Le prenotazioni per il pellegrinaggio a Montona del 26 ottobre e per gli eventi previsti il 27 ottobre sono ancora aperte e per informazioni e chiarimenti gli organizzatori invitano tutti gli interessati a telefonare allo 040 946177 con prefisso +39 per chi chiama al di fuori dei confini italiani.

BREVI | DAL MONDO DEGLI ESULI

• Istituito il Premio internazionale del Giorno del ricordo

La Presidenza nazionale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ha istituito quest'anno il "Premio internazionale del Giorno del ricordo dell'Esodo Giuliano-Dalmata", che vedrà il momento più significativo della prima edizione in occasione della prossima edizione del Giorno del Ricordo (10 febbraio del 2009). A Roma verranno infatti premiati, in una apposita e solenne cerimonia, gli appartenenti a diverse categorie che, per un verso o per l'altro, hanno contribuito alla diffusione della nostra storia. L'iniziativa rientra nei progetti finanziati all'ANVGD dal Ministero dei Beni Culturali e dal Ministero degli Esteri. In particolare saranno premiati una scuola media superiore italiana che in occasione del Giorno del Ricordo del 2008 ha svolto particolari approfondimenti sull'argomento ed un neo-laureato italiano che ha presentato negli anni accademici 2007-2008 o 2006-2007 una tesi di laurea sull'argomento.

Per la prima categoria per la scuola che vincerà è previsto un viaggio a Roma per due studenti ed un docente e un premio di mille euro come contributo alla didattica in occasione del successivo Giorno del Ricordo 2010. La scuola dovrà inviare direttamente alla Sede nazionale di ANVGD entro il 30 novembre il materiale prodotto in occasione del Giorno del Ricordo dell'anno in corso, il calendario degli eventi predisposti, il risultato e la partecipazione ottenuti, l'eventuale risonanza pubblica e mediatica. Per la seconda categoria, il neo-laureato dovrà fornire alla Sede nazionale ANVGD entro il 30 novembre una copia della tesi riguardante i temi legati al Giorno del Ricordo. Al vincitore verrà offerto un viaggio a Roma per il ritiro del premio e verrà riconosciuta una borsa di studio di mille euro. Il materiale va inviato alla Sede nazionale ANVGD, Via Leopoldo Serra 32, Roma 00153. La Presidenza nazionale valuterà il materiale pervenuto ed esprimerà il suo parere entro il 20 dicembre. Per ogni tipo di informazione, gli interessati possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica info@anvgd.it o telefonare al numero +39 (06) 5816852.

• Nuova sede per il Comitato Provinciale dell'ANVGD di Brescia

Dopo aver avuto la sua sede per più di 40 anni nella "Casa del Combattente" al civico 58 di Corso Magenta, il Comitato Provinciale dell'ANVGD di Brescia trasloca in Via Dante. La decisione del cambio, come si apprende, è dovuta alla gran mole di lavoro e alle tante attività che il Comitato bresciano viene chiamato a svolgere. La nuova sede sarà operativa da martedì prossimo 7 ottobre e conserverà i vecchi numeri di telefono, di fax e il vecchio indirizzo di posta elettronica. I nuovi uffici, di complessivi 200 metri quadrati, si trovano all'interno di un antico e prestigioso stabile in pieno centro città, all'ombra di Palazzo Loggia per cui ora l'Esecutivo provinciale dell'ANVGD, diretto da Luciano Rubessa, avrà finalmente uno spazio adeguato in cui poter lavorare e fronteggiare al meglio i molteplici impegni programmatici e l'innumerabile serie di progetti in corso per Brescia e per la Lombardia.

Un asso di Formula 1 per sindaco

L'asso di Formula 1 Mario Andretti, oggi sindaco del Libero Comune di Montona in esilio, è nato a Montona il 28 febbraio del 1940. Come tante altre anche la sua famiglia scelse la via dell'esodo e trascorse diversi anni in un campo di profughi in Toscana. Nel 1954 l'interesse di Andretti alle gare di velocità lo portò a Monza dove vide il grande Ascari competere nel Gran Premio d'Italia. L'anno successivo emigrò insieme con la famiglia negli Stati Uniti per stabilirsi a Nazareth in Pennsylvania. Quando iniziò a gareggiare su ovali scassati intorno a Naza-



Mario Andretti al volante del bolide con il quale vinse nel 1969

reth nel 1959 su di una vecchia Hudson, non era il solo Andretti a correre. Il suo gemello, Aldo, gareggiava sulle stesse piste ed addirittura con una macchina uguale. Sfortunatamente un incidente sancì la fine prematura della carriera di suo fratello. Mario, comunque, proseguì. In un solo giorno dell'autunno 1963 vinse

tre diverse gare su due piste differenti. Nel 1964 iniziò a correre nella gara USAC con macchine sprint e nelle gare Indy. L'anno successivo fu terzo e gli venne consegnato il premio "Rookie dell'anno". Andretti raggiunse il successo ad Indianapolis vincendo la gara nel 1969 alla sua quinta partecipazione.

